

Ai genitori dei bambini della
Scuola ...MEDIA...COCCHI...

Nella classe di suo/a figlio/a si è verificato un caso di pediculosi in data 19/3/2016. Si prega di controllare accuratamente il capo dei bambini al fine di evidenziare tempestivamente la presenza di parassiti o delle loro uova (lendini). Se tale controllo risultasse positivo si raccomanda di consultare il Pediatra / Medico curante per la prescrizione dell' antiparassitario e per l' inoltro ai Servizi Sanitari della notifica di malattia infettiva, questa riveste particolare importanza per l' identificazione precoce dell' infestazione e per la valutazione del grado di diffusione nella collettività frequentata dal minore .

Data 20/03/2016

Il responsabile del Centro di Salute
USL UMBRIA 1
DISTRETTO DI S. MARCA
CENTRO DI SALUTE DI TODI

LETTERA INFORMATIVA PER LE FAMIGLIE COS'E' LA PEDICULOSI

Il pidocchio è un parassita solo dell'uomo che vive, per mantenere costante la propria temperatura, a stretto contatto con il cuoio capelluto e si nutre succhiando piccole quantità di sangue. La femmina depone le uova (lendini) alla base del capello, dove restano fortemente adese e dopo circa 1 settimana fuoriesce il pidocchio.

COME SI TRASMETTE

Il pidocchio non salta e non vola, perciò la trasmissione del parassita si può verificare solo per contatto diretto testa – testa, ma è anche possibile la trasmissione indiretta (anche se meno frequente) tramite cappelli, sciarpe, cuscini, coperte, spazzole di soggetti con pediculosi in atto.

COME FARE PER SCOPRIRE LA PEDICULOSI

Per individuare la presenza dei pidocchi e/o delle lendini è necessario cercarli (ogni tre o quattro giorni in presenza di altri casi) nella zona della nuca e dietro le orecchie. Altro segnale da valutare è il prurito che però può anche mancare o comparire tardivamente dopo 30 giorni.

COME FARE IL TRATTAMENTO

Il trattamento più indicato sarà consigliato dal Pediatra/Medico curante del minore e preferibilmente dovrà essere esteso a tutta la famiglia simultaneamente, In commercio sono disponibili numerosi prodotti, ma non di tutti esistono prove di efficacia, il prodotto più efficace è l'emulsione di permetrina 1% che va applicata dopo lo shampoo e risciacquata dopo almeno dieci minuti (è sconsigliata sotto i sei mesi di età), il trattamento va ripetuto dopo sette giorni.

Altro trattamento disponibile è quello con piretrine naturali e piperonilbutossido, disponibili solo come shampoo o come mousse, il trattamento va ripetuto dopo otto giorni.

Altra tipologia disponibile è la lozione al malathion 0,5% che va applicata sulla capigliature asciutta per almeno 10 minuti, seguita da un lavaggio con un normale shampoo, il trattamento va ripetuto dopo otto giorni.

I trattamenti sono efficaci se vengono ripetuti a distanza di sette/dieci giorni e se vengono osservate scrupolosamente le istruzioni (tempi e modalità d'uso). I trattamenti anti-pediculosi sono in grado di eliminare i pidocchi qualora siano effettivamente presenti, ma non hanno un'azione preventiva. Devono essere quindi utilizzati solo nel caso di infestazione in atto perché il loro utilizzo non appropriato può causare dermatiti del cuoio capelluto. Le lendini vanno rimosse meccanicamente con pettine a denti fitti;

può essere di aiuto la soluzione di acqua e aceto in parti uguali per sciogliere la sostanza collosa che tiene l'uovo adeso al capello.

PROVVEDIMENTI SULL'AMBIENTE

La disinfestazione di tipo ambientale in ambiente familiare e scolastico è inutile in quanto risulta sufficiente la semplice pulizia quotidiana, trattamenti di bonifica vanno riservati agli indumenti e agli oggetti di stretto uso personale (immersione per 10 minuti in acqua calda con antiparassitario per pettini e spazzole, lavaggio a 60° degli indumenti da letto usati nelle 48 ore precedenti, tutto ciò che non può essere lavato a 60° lavare a secco o sigillare in sacchi di plastica per due o tre giorni.